



Redazione: corso Umberto, 15 - Tel. 099/4580211 - Fax: 080/5502380 - Email: redazione.taranto@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A Taranto: via Cavallotti, 90 - Tel. 080/5485394 - Fax: 099/4533179
 Neurologie: www.gazzettaneurologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470431 | Foggia: 0881/779911 | Lecce: 0832/463911 | Potenza: 0971/418511
 Barletta: 0883/341011 | Brindisi: 0831/223111 | Matera: 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205; dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,60. Tel. 080/5470213



www.villanatia.it

IL BLITZ DELLA FINANZA IL LORO ARRESTO È AVVENUTO IN FLAGRANZA DI REATO IN UN BAR DI PIAZZA LUCANIA DOPO UN INCONTRO

Trovati con la mazzetta presi Condemi e Renna

L'ex assessore va ai domiciliari, l'ex consigliere in carcere



LA STRETTA Incastrati dalla Finanza

● Sono accusati di estorsione l'ex consigliere comunale Aldo Renna e l'ex assessore Filippo Condemi (conosciuto come Aldo), arrestati ieri in flagranza di reato dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Taranto al termine di un'indagine lampo partita dopo la denuncia della vittima. Il primo è finito in carcere, il secondo, invece, per motivi legati all'età ha ottenuto il beneficio degli arresti domiciliari. Condemi è accusato di aver

richiesto alla vittima una somma intorno ai 5mila euro per «pilotare» una controversia civilistica che la figlia avrebbe dovuto dirimere secondo le modalità dell'arbitrato. La vittima, però, ha deciso di raccontare tutta la vicenda ai finanziari che dato il via ad un servizio di appostamento. La trappola è scattata ieri poco dopo le 11 in un bar di piazza Lucania dove la vittima aveva fissato l'appuntamento. CASULA E SERVIZI A PAGINA II >>

IL PARTICOLARE
L'accusa è di estorsione. Chiesta alla vittima una somma per pilotare una controversia



È AI DOMICILIARI Filippo Condemi



È IN CARCERE Aldo Renna

DISABILI GRAVI

«Assegni di cura esclusi in 600»

● Sono 9mila le domande presentate in Puglia (oltre 1.300 solo in provincia di Taranto) per gli assegni di cura destinati ad anziani e persone disabili in condizioni di non autosufficienza grave. Ma solo 3000 persone, secondo quanto denuncia il Comitato 16 Novembre, associazione per la Sla e le patologie altamente invalidanti, potranno usufruire della misura di sostegno. RIZZO A PAGINA V >>

MASSAFRA

Guardie Giurate «Pagare gli stipendi arretrati»

PICCOLO A PAGINA XII >>

LE AZIENDE DEL COMUNE SEI I RUOLI DA COPRIRE, TRE PER CIASCUNA SOCIETÀ. I REQUISITI RICHIESTI DAI BANDI PUBBLICI

Melucci verso le nomine

Il 18 dicembre si svolgeranno le assemblee dei soci di Amat e Amiu

LA PROVINCIA

Niente fondi chiude il «Paisiello» e personale a casa

CASTELLANETA

Scoppia la polemica sul presidio al fiume Lato

LORETO A PAGINA XIII >>

IL TEMPO DELLE SCELTE
Si avvicina per Rinaldo Melucci, sindaco di Taranto dal 29 giugno. Dovrà decidere i vertici di Amiu e Amat



L'indennità per ora non supererà i 33mila euro annui totali. La legge vieta premi e gettoni

● Si avvicina il tempo delle nomine. Delle aziende del Comune di Taranto, naturalmente. Da quel che risulta alla «Gazzetta», infatti, sono state convocate le assemblee dei soci con all'ordine del giorno le nomine da parte del sindaco Melucci dei rispettivi amministratori di Amat e Amiu. In particolare, l'assemblea è stata fissata per lunedì 11 dicembre in prima convocazione e per la settimana successiva, lunedì 18 dicembre, in seconda. Ecco cosa prevede la riforma Madia sui compensi. VENERE ALLE PAGINE VI E VII >>

● Dopo gli annunci dei giorni scorsi, arriva la doccia fredda. «Il Paisiello chiuderà per la mancata applicazione della legge 96 del 2017 (manovra correttiva)»: è quanto affermano il presidente della Provincia di Taranto, Martino Tamburrano, e il presidente dell'istituto superiore di Studi musicali «Giovanni Paisiello», Domenico Rana. L'atteso traguardo della «statizzazione» sembrava essere arrivato nei giorni scorsi con un emendamento alla legge di Bilancio 2018 al Senato. Ma subito dalla Provincia (l'ente che gestiva il Paisiello) erano arrivate le prime preoccupazioni relativamente al nodo del personale che, in assenza di risorse economiche concretamente disponibili da subito, dall'1 gennaio andrà in mobilità a seguito delle procedure di dismissione delle Province. Tamburrano e Rana spiegheranno più dettagliatamente le motivazioni della loro dichiarazione in una conferenza stampa annunciata per giovedì 14 dicembre. [M.R.G.]

GROTTAGLIE

Da domani via alla mostra dei presepi

CAPRIGLIA A PAGINA XIV >>



VILLA NATIA
PER I TUOI EVENTI

Per le feste natalizie scegli un posto nuovo.

Per informazioni e prenotazioni:

via Salvator Allende, 158 - Mottola (TA) - tel. 099.8866214
 cell. 320.6565625 - info@villanatia.it - www.villanatia.it

MASSAFRA IPOTESI DI SCIOPERO DA PROCLAMARE ENTRO I PROSSIMI DIECI GIORNI. SOLO ACCONTI DA AGOSTO DEL 2016

Guardie Giurate: «Pagare gli stipendi arretrati»

Stato di agitazione. Il commissario Spera: hanno aderito solo in quattro

Massafra Immacolata festa del Comune

■ **MASSAFRA.** Il Comune di Massafra organizza la Festa Immacolata Concezione. Oggi, alle 12,00, in piazza Garibaldi, si rinnoverà l'annuale e solenne appuntamento con la Festa dell'Immacolata Concezione. Ai piedi del simulacro della Madonna, posto in alto sull'angolo della casa comunale, sarà deposta una corona di fiori, come rinnovo dell'affidamento della collettività massafrese all'Immacolata. Interverranno il sindaco Fabrizio Quarto, autorità civili, militari e religiose, le associazioni presenti sul territorio. Per tale occasione la viabilità stradale, oggi, subirà alcune variazioni: dalle 7 alle 12,30 sarà vietata la sosta in piazza Garibaldi. Tutti gli automobilisti sono invitati a prestare la massima attenzione. E con la festività dell'Immacolata, iniziano gli appuntamenti natalizi. Inaugurata, ieri sera, con la benedizione di don Fernando Balestra, la "Via dei Presepi". Un lungo percorso intorno a piazza Garibaldi (da San Toma a via Vittorio Veneto), nel cuore centro storico, dove è possibile apprezzare diverse opere originali rappresentative la natività. Stasera alle 19, invece, il clan panda del gruppo scout Massafra 1 apre la casa di Babbo Natale nei pressi di piazza Garibaldi al Palazzo di Città. *[a. picc.]*

ANTONELLO PICCOLO

● **MASSAFRA.** «Regularizzare i pagamenti delle mensilità arretrate». È la richiesta avanzata da alcuni dipendenti delle Guardie Giurate di Massafra al commissario del Consorzio che gestisce il servizio di vigilanza. Attraverso una nota del Sindacato autonomo vigilanza privata (Savip) i lavoratori hanno proclamato lo stato di agitazione, in vista di uno sciopero che potrebbe essere proclamato entro dieci giorni, se dai titolari dell'azienda o dalle autorità, non giungeranno risposte e iniziative atte a garantire i diritti minimi dei lavoratori.

«Tale decisione - fa presente il segretario nazionale Savip, Vincenzo del Vicario - scaturisce dai mancati pagamenti dei salari da agosto 2016 che vanno avanti con semplici acconti e stanno creando notevoli difficoltà ai lavoratori ed alle loro famiglie». Alcuni lavoratori, come si evince dal documento inviato dal Savip anche alla Prefettura e ed alla Questura di Taranto, non riescono a far fronte alle spese quotidiane per raggiungere il luogo di lavoro, nonché alle varie scadenze programmate. «Questo aspetto - aggiunge Del Vicario - rappresenta soltanto la punta di un iceberg di violazioni di ben più ampie dimensioni. La vita, per le Guardie giurate del Consorzio Guardie Giurate di Massafra e per le loro famiglie è diventata così molto difficile. Prefetto e Questore, nelle loro vesti di autorità provinciali di pubblica sicurezza e in uno con altre articolazioni dello Stato, sono ora chiamate dal Savip a dar precise risposte ai lavoratori, per dimostrare -

conclude - che qualcuno a Taranto può ancora difendere i più deboli».

Il Consorzio, oggi, ha alle dipendenze quindici Guardie particolari giurate; opera sul territorio di Massafra dal 1948 e conta circa 750 associati, che rappresentano uno spaccato reale della produttività agricola ed industriale massafrese.

Alla comunicazione, con cui il Savip ha dichiarato lo stato di agitazione, il Consorzio Guardie Giurate di Massafra, attraverso il suo commissario Giuseppe Spera, ha replicato fornendo le opportune osservazioni. Intanto Spera precisa che, allo stato di agitazione proclamato dal sindacato Savip hanno aderito quattro dipendenti.

«Stato di agitazione - aggiunge Spera - aperto per motivi economici, per mancato il pagamento delle retribuzioni». Nella sua risposta immediata il commissario Giuseppe Spera ha rigettato tale azione, in quanto «il sindacato in questione - evidenzia ancora - non è firmatario del Contratto provinciale di lavoro, pertanto lo stesso non può intervenire rispetto a certe problematiche. Contestualmente sono stati diffidati i quattro dipendenti su quindici. Nel caso in cui dovessero assentarsi dal posto di lavoro il servizio - tranquillizza Spera - non subirà nessuna variazione».

Soltanto l'estate scorsa il Consorzio, al fine di poter effettuare anche nuovi servizi da proporre a nuovi associati, in vista dell'espansione dell'ambito operativo nella zona urbana, ha dapprima formato una lista di aspiranti guardie giurate, dalla quale sono già state assunte otto unità.

REPLICA
A destra un'immagine di Massafra. In basso il commissario del Consorzio Guardie Giurate Giuseppe Spera



LATERZA RESE NOTE LE MOTIVAZIONI DELLA «BANDIERA VERDE 2017» ASSEGNATA DALLA CIA

«Comune sensibile alla ecosostenibilità»

FRANCESCO ROMANO

● **LATERZA.** «L'impegno del Comune di Laterza a livello di sostenibilità ambientale, di raccolta differenziata, di recupero della biodiversità, di assetto idrogeologico, di interventi nel servizio di mensa scolastica»: sono alcune delle motivazioni per le quali il 10 novembre scorso, nella sala della Protomoteca del Campidoglio in Roma, la Confederazione italiana agricoltori ha assegnato la «Bandiera verde 2017» per l'agricoltura all'ente di Piazza Plebiscito. A rilanciarle attraverso l'ultima edizione di «tg Cia Puglia», è stato qualche giorno fa il vicepresidente regionale della stessa confederazione, Giannicola D'Amico, che il 21 novembre scorso, in occasione delle iniziative comunali per la Giornata nazionale dell'albero, nella Cavallerizza del Palazzo marchese aveva formalmente consegnato l'importante riconoscimento nelle mani degli assessori Leonardo Matera (Ambiente) e Mimma Stano (Marketing territoriale e Turismo).

«A quanti si impegnano nel recupero della biodiversità, e quindi delle varietà che si stanno perdendo, va dato tutto il nostro sostegno, perché fare questo - ribadisce D'Amico nel servizio - significa tutelare la sicurezza alimentare». E poi, «stesso discorso per le politiche di assetto idrogeologico del territorio: gli agricoltori - spiega il vicepresidente di Cia Puglia - sono i primi custodi del territorio, quindi le amministrazioni locali impegnate a sostenere le aziende agricole vanno incentivate e sostenute a loro volta». Dal Comune di Laterza (unico ente pubblico premiato in Puglia e il solo a «bissare» nel 2017 la bandiera verde conseguita nel 2014), il commosso tributo al laertino Franco Catapano, compianto dirigente nazionale della Confederazione italia-

na agricoltori prematuramente scomparso ad aprile 2015, quando aveva appena cinquantuno anni. Nelle parole dell'assessore Stano: «È stato un triennio molto impegnativo, ma per noi era un impegno sentito, perché siamo stati affiancati e pungolati nelle attività e nelle politiche a favore dell'ambiente dal nostro caro amico Franco Catapano, a cui abbiamo voluto dedicare questo riconoscimento: lui ci è stato sempre molto vicino nella prima esperienza amministrativa, da lui abbiamo raccolto gli stimoli per proseguire».

Spazio, nel servizio del telegiornale di Cia Puglia, anche per l'assessore Matera. E per gli obiettivi da perseguire, in tema di sostenibilità: «Continuare sulla tutela ambientale in maniera incisiva, sulla raccolta differenziata dei rifiuti per portarla a standard importanti e sul verde pubblico per una maggiore cura, una maggiore attenzione e una più stretta collaborazione fra i cittadini e l'Amministrazione comunale».

Laterza Osmairm, ritorna il presepe vivente

■ **LATERZA.** Dopo la «prima» del 3 dicembre, nei vicoli del vecchio abitato torna stasera (dalle ore 19) il «Presepe vivente» organizzato, con il patrocinio del Comune, dal Centro di riabilitazione «Osmairm». Ad animarlo anche gli ospiti della struttura di via Cappuccini. E alle 20, in piazza Plebiscito, sempre a cura dell'Osmairm, il «Villaggio di Babbo Natale». *[fr. rom.]*

MOTTOLA PRIMO APPUNTAMENTO ORGANIZZATO DALLA «TERRA DELLE GRAVINE»

Fitto calendario di iniziative aspettando il Natale

Si apre il 16 dicembre celebrando la legalità e la sicurezza

FRANCESCO FRANCAVILLA

● **MOTTOLA.** È già Natale con le luci accese, la casa di Babbo Natale in villa e un ricco programma presentato dall'assessore Valerio Rota mercoledì sera nella sala convegni del comune. Un calendario ricco di iniziative, frutto dell'avviso pubblico dell'Amministrazione comunale, con la partecipazione di numerose associazioni, anche di Bari.

Apertura sabato 16 dicembre con la festa della legalità e della sicurezza, in piazza Scoletta, organizzato dall'associazione «Terre delle gravine».

I protagonisti saranno le scolaresche che seguiranno filmati su come viene repressa la criminalità ad opera del Corpo di Polizia penitenziaria. Un incontro di carattere sociale ed educativo. Seguirà un concerto nella chiesa dell'Immacolata, presentato dall'accademia della chitarra del maestro Michele Libraro. Nel centro storico e mercatini allestiti dall'associazione «Pro Mottola».

Il 17 dicembre e il 5 gennaio torna il «Presepe vivente», giunto alla diciottesima edizione, con la regia grazie dell'associazione «Motl la fiodd». Le rappresentazioni nello straordinario e suggestivo scenario delle grotte rupestri della «Madonna delle sette Lampade». Il giorno 21 dicembre e 2 gennaio la «Schiavonia» verrà trasformata nella Betlemme di 2000 anni fa, con la nascita di Gesù e

tanti figuranti in abiti d'epoca. Regia di Angelo Filomena, dell'associazione il «Canzoniere mottoliese». Pezzi forti del calendario gli spettacoli messi in scena da Peppe Servillo e Ambrogio Spagnola nella chiesa di San Pietro Apostolo in inizio alle 20,30. Canzoni natalizie interpretate in maniera laica da due grandi artisti.

Sempre il 22 dicembre, nella piazzetta Addabbo, animazione per i bambini "Aspettando il Natale con le mascotte". Il 23 nella sala convegni comunale rappresentazione teatrale dell'associazione barese «Formediterra», con la commedia «Confessioni di un settentrionale».

Il 27 la presentazione del libro sulla storia dell'associazione «Giacomo Leopardi». Il 28 torna il concerto del complesso bandistico «Montanaro» con l'interpretazione di brani natalizi. Grande attesa per la festività di San Tommaso Becket, arcivescovo di Canterbury e patrono di Mottola, in programma il

29 dicembre. Nel borgo cittadino si incontrano fede e folklore, spettacolo e devozione per la tradizionale celebrazione. Ancora un concerto il 30 nella chiesa di San Pietro con l'associazione «il gruppetto». Ancora teatro il 3 gennaio nella sala convegni: «Happy Steamdead, Mr King» con gli artisti di «Formediterra». I «Tarantatrè» in concerto il 4 gennaio nella chiesa Madre. Chiude l'associazione «Mediaterre» il 6 con «Perbacco, che Befana» in piazza XX Settembre.



FESTE Luminarie a Mottola

CASTELLANETA I MANIFESTANTI REPLICANO: ANDREMO AVANTI FINO A QUANDO NON SARÀ RISOLTO IL PROBLEMA

«Ma è fallito il presidio lungo il fiume Lato»

Attacco al Tavolo verde del sindaco di Palagianello Labalestra

ANGELO LORETO

● **CASTELLANETA.** «Il presunto presidio sul fiume Lato è fallito». «Andremo avanti fino a quando il problema non si risolverà». È scontro a distanza sull'iniziativa che il Tavolo Verde sta conducendo da ormai 50 giorni sul ponte sulla provinciale 14 nella lama di Castellana. Da una parte il duro affondo del sindaco di Palagianello in una nota stampa, dall'altra la replica dell'associazione nel secondo degli incontri itineranti di questi giorni.

Durissime le parole di Michele Labalestra, che difende l'operato del Comune di Castellana, realizzatore dei lavori che però dal 2003 ad oggi non hanno risolto il problema delle esondazioni che continuano a mettere fuori uso le strade provinciali 12 e 14, chiuse con ordinanze della Provincia. «È stata una messa in scena, un teatrino, per attirare visibilità in virtù delle prossime elezioni politiche e comunali - dice il sindaco di Palagianello in merito al presidio - Sono stati sbugiardati dalla precisa efficienza dei Comuni interessati al problema, in primis dal Comune di Castellana, ente attuatore della progettazione e dei lavori. Penso che qualcuno debba farsi un esame di coscienza e ritirarsi a vita

privata. Il Comune di Castellana ha interessato la Magistratura per comprendere cosa sia accaduto dopo il ripristino degli argini, distrutti a seguito dell'alluvione dell'ottobre 2013.

«Si comprende benissimo - prosegue Labalestra lanciando una stocata anche ai tanti esponenti politici di diversi colori che in questo mese e mezzo si sono interessati al presidio - I affanno di coloro che cercano in tutti i modi di ritagliarsi spazi elettorali, a livello nazionale e comunale. I sindaci lavo-

rano per il bene delle comunità, servendo la cittadinanza. È un messaggio che rivolgo ai cittadini del territorio, per diffidare da certi personaggi che ancora perseverano in una politica inefficace ed inefficiente, e che nulla di buono ha mai prodotto per un intero comprensorio».

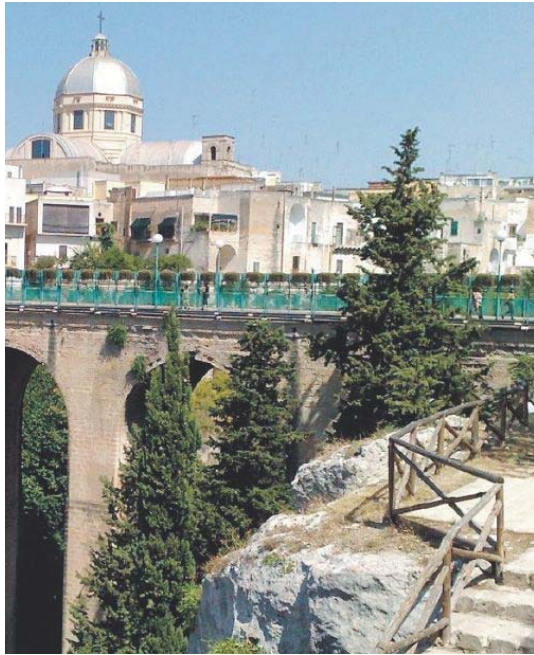
La replica a distanza è arrivata dall'aula consiliare del municipio di Palagianello, dove mercoledì sera si è tenuta una assemblea. «E dal 2003 che ci

rechiamo sul posto, puntualmente sia come Tavolo Verde che come Palagianello Bene Comune - ha detto l'ex consigliere comunale Vito Vetranò -. Sono 14 anni che andiamo lì, ci dicono che se ci andiamo d'estate è perché è bello il tempo, se ci andiamo l'inverno dicono che lo facciamo per la campagna elettorale. Ma lo facciamo solo per la comunità. Se qualcuno pensa di scoraggiarci si sbaglia, il presidio prosegue, anche al freddo. E non è stata una protesta, ma una proposta. Ma soprattutto non vogliamo primogeniture, abbiamo invitato i sindaci dicendogli che possono anche prendersi i meriti, purché il problema della viabilità si risolva».

Vetranò si è poi rivolto al sindaco di Castellana, Giovanni Gugliotti: «Cosa farebbe - ha chiesto - se un idraulico venisse a casa sua per risolvere un problema ma invece lo aggrava? Scatterebbe in piedi, giusto? Perché non lo fa anche oggi quando a pagare sono i cittadini? Perché nessun sindaco dovrebbe difendere incolumità e dignità di cittadini ha voluto cercare le responsabilità? Perché alla prima pioggia gli argini cedono e continuano a stare zitti?». Non è solo il presidio a continuare, ma anche le polemiche.



PROTESTA Il presidio sul fiume Lato



DECISIONE A sinistra il segretario nazionale del sindacato Savip, Vincenzo Del Vicario che annuncia iniziative di lotta delle Guardie Giurate

GINOSA IL POPOLARE CANTANTE HA PARTECIPATO A UN LABORATORIO CON GLI STUDENTI

Graffiti e rap a scuola Kento ospite al «Calò»

ANTONELLA DE BIASI

● **GINOSA.** Graffiti, scratch, rap e hip hop: tutto in un laboratorio destinato alle quinte della primaria e alle classi della secondaria dell'istituto Calò che ha ospitato il rapper Kento che è diventato il loro tutor.

«Raccontare la realtà ed ispirare, parlare di messaggi difficili ma usando il linguaggio della musica, del ritmo: questo è ciò che cerco di fare da anni e quello che ho portato in questo laboratorio rap che ha avuto un riscontro empatico ed entusiasta nei ragazzi - ha detto Kento -. Ho trovato i ragazzi straordinari: partecipi e coinvolti, mi hanno fatto domande originali portando la riflessione ad un livello altissimo, segno di un grande lavoro che è stato svolto anche in classe sui miei testi».

L'idea del laboratorio rap "Ritmi, parole e musica" nasce nell'ambito di un progetto più ampio, volto alla ricerca della verità che - ha spiegato la dirigente Annamaria Galli - non si trova solo nei libri di testo: «La nostra sfida è stata quella di ritrovare i messaggi di legalità e trasparenza, integrazione e rispetto - ha rilevato - puntando su un codice: quello della musica. Per andare dritto al cuore e alla mente dei ragazzi affrontando tematiche complesse ma indispensabili da sviscerare.»

E microfono alla mano, testi analizzati del rapper Kento come "Sacco o Vanzetti", "All'orizzonte", "La verità", "Lingua Madre", "Denise" e il fascino della street art, i ragazzi hanno affrontato un vero e proprio workshop mettendosi alla prova con il genere del momento, facendo propri concetti fondamentali unendo il ritmo e le parole.

«E' questo il grande momento del rap - ha detto Kento -. Io ho iniziato anni fa, negli anni '90, quando tutto era più sotterraneo adesso il genere è diventato mainstream ed ha contaminato tutto. Si pensi all'hip-hop che si dava per "finito" e che invece è sempre più seguito e ballato, si pensi alla street art nelle pubblicità e nel cinema. Adesso le nuove generazioni "percepiscono" i messaggi tramite questi canali: dobbiamo sfruttarli, puntare su di loro».

L'istituto Calò ha intuito che è proprio così e che non bisogna concentrarsi su se stessi con l'edonismo dialogante di personaggi che rappresentano un balzo indietro nei momenti più cupi della nostra storia, basati sul razzismo, sull'intolleranza, ma anzi, occorre focalizzarsi sui messaggi e sui valori positivi. E se lo si fa unendo due ingredienti atavici e che toccano le corde dell'anima come il ritmo e le parole, il gioco è fatto.



GINOSA Il rapper Kento con i ragazzi della Calò

PALAGIANO PROGETTI PRESENTATI TRA 2014 E 2015

Sicurezza e territorio risorse in arrivo

I fondi sono del ministero dell'Ambiente

ANTONELLA RICCIARDI

● **PALAGIANO.** Finanziamenti rilevanti per la sicurezza del territorio, quelli del ministero dell'Ambiente per la realizzazione di tre progetti presentati dal Comune tra il 2014 e il 2015. A rendere nota la concessione è il ministero dell'Ambiente. Si tratta di tre interventi inseriti nel "Rendis", il Repertorio nazionale per la difesa del suolo. In dettaglio: realizzazione di un canale a monte dell'autostrada A14 e vasca di laminazione per un importo pari a 2.300.000 euro; realizzazione del prolungamento del primo stralcio a sud dell'autostrada per un importo di 1.007.639,63 euro; completamento del terzo stralcio tratto Casino Carmignano Canale Lamoscella per un importo di 6.000.000 euro.

«A candidare il nostro territorio a questa opportunità fu, durante il periodo dell'amministrazione Tarasco, il grande lavoro dell'Ufficio Tecnico, in persona del dirigente, ingegnere Giuseppe Annucci, supportato e coadiuvato dall'ingegnere Rino Pucci, all'epoca Tarasco, consigliere comunale prima e assessore con specifica delega poi - spiega il sindaco Lasigna -. Invero, l'impegno dell'ingegnere Pucci per la sicurezza idrogeologica del nostro territorio, parte già dal 2007, durante la sua esperienza amministrativa in quota Ressa».

Dunque merito alle due amministrazioni precedenti e, in particolare, all'ex assessore Pucci". Ora, dunque, all'Amministrazione Lasigna l'onore e l'onere della realizzazione degli interventi con l'obiettivo di ottimizzare gli investimenti sulla rete dei canali a protezione del paese. Va ricordato che Palagianò fu colpita pesantemente dall'alluvione dell'8 settembre 2003 che mise in ginocchio il territorio e la sua gente che seppe, però, rialzarsi.

Il sindaco Lasigna e l'assessore ai Lavori Pubblici, Orsini, hanno già incontrato l'ex assessore Pucci nel rispetto del lavoro avviato negli anni scorsi e con l'augurio di una sana prosecuzione di progetti che potranno regalare ai cittadini, una Palagianò più sicura grazie all'ottenimento di oltre 9 milioni e 300mila euro. Il ministero dell'Ambiente ha finanziato il fondo di progettazione e con l'emanazione del decreto di assegnazione delle risorse finanziarie, a firma della direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del ministero, si è compiuto quel percorso intrapreso nell'interesse delle comunità per l'avanzamento delle attività progettuali delle opere idrogeologiche, provvedendo a rendere le stesse immediatamente cantierabili.

CASTELLANETA

Per il Lato «Spreco di danaro»

● **CASTELLANETA.** «Si profila un ingente sperpero di danaro pubblico dietro alla messa in sicurezza e al ripristino degli argini del fiume Lato che lambisce i territori dei comuni di Palagianello, Castellana e Palagianò». Sul nuovo progetto, a cura del Comune di Castellana, interviene il consigliere regionale di Sinistra italiana Cosimo Borraccino, che ha presentato una interrogazione al presidente della Regione Michele Emiliano e all'assessore ai lavori pubblici Anna Maria Curcuruto.

«Nonostante i finanziamenti pubblici di questi anni a Castellana - scrive Borraccino -, la messa in sicurezza e la viabilità non è stata ancora ripristinata. In 10 anni pare siano stati spesi, con scarsi risultati, oltre 20 milioni di euro. Sinistra Italiana, dando voce alla protesta dei cittadini che da circa 50 giorni sono in presidio presso il ponte del fiume Lato, interviene presentando un'interrogazione a presidente e assessore affinché si facciano carico del bisogno di mobilità di queste comunità, stanche di attendere risposte che non arrivano. È giunto il momento di concretizzare gli interventi, evitando finanziamenti a pioggia che non giovano a nessuno».

[a. lor.]